

## Partite Iva Fattura elettronica, debutto in salita I consulenti: sistema a rischio

Conto alla rovescia finito. Adesso si fa sul serio. E si affrontano i problemi reali. Che dal primo gennaio di quest'anno l'entrata in vigore della fatturazione elettronica avrebbe presentato delle complessità, era dato per scontato. Non a caso a fine anno, in extremis, è arrivato il provvedimento che congela le sanzioni per le mancate o errate fatturazioni nel primo semestre di quest'anno. «Il punto è che ci troviamo di fronte ai problemi che avevamo previsto» spiega Luigi Pessina, vice presidente del Colap e presidente dei consulenti tributari — Il primo ostacolo è l'ingorgo: inevitabilmente il sistema fa fatica a reggere il flusso di milioni di fatture che stanno arrivando. L'altro grave problema è

quello rappresentato dai file xml utilizzati dal Sistema di interscambio. Succede questo: se un artigiano acquirente del legname, il fornitore gli consegnerà una fattura cartacea che non ha valore fiscale e poi effettuerà quella elettronica. I normali file, convertiti in xml, diventano qualcosa di quasi indecifrabile per un non esperto ai lavori. Giusto per capirsi: una semplice

# 14

le pagine di cifre e simboli nelle quali si traduce una fattura di acquisto di legname, spiega Luigi Pessina, presidente dei consulenti tributari

fattura di acquisto di legname si traduce in circa 14 pagine di cifre e simboli. Per un imprenditore, un artigiano o una semplice partita Iva è come decodificare la Stele di Rosetta».

Restano poi le incognite sul digital device e sulla difficoltà che si avranno in alcune aree montane o insulari poco coperte dalle rete digitale. «La prima resa dei conti — ricorda Pessina — l'avremo a fine mese, quando andremo a verificare se alle fatture cartacee, senza valore fiscale, rilasciate a gennaio, corrisponderanno altrettante fatture elettroniche. A quel punto capiremo di più a che punto è la transizione verso la rivoluzione digitale».

**Isidoro Trovato**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

